



CONFINDUSTRIA Mantova



PRO•GEST
MANTOVA



ASSOCARTA

Presentazione Piano Industriale – Mantova, 8 Febbraio 2016

- I. Overview del Gruppo**
- II. Il mercato delle carte per ondulatori**
- III. Pro-Gest Mantova**
- IV. Focus occupazionale e tempistica del nuovo progetto**

Descrizione del Gruppo Pro-Gest

- Il Gruppo Pro-Gest dal 1973 è attivo nella raccolta di carta da macero, produzione di carta, cartone, imballi e packaging.
- Con 22 stabilimenti produttivi in tutta Italia, il Gruppo Pro-Gest è il primo produttore italiano di carta per onduttore, nonché il numero uno anche per la produzione di cartone ondulato e scatole.
- In Italia, è l'unico gruppo privato indipendente (è interamente di proprietà della famiglia Zago) che può offrire la filiera completa dei prodotti per imballaggio, dalla raccolta del macero, alla produzione di carta riciclata e alla sua trasformazione in cartone ed imballaggi. È anche pioniere nella produzione e commercializzazione di arredi e design ecosostenibile in cartone ondulato.
- Pro-Gest opera in 8 regioni d'Italia, impiegando quasi 1000 dipendenti, con un fatturato consolidato di 354 Milioni di Euro nel 2014. In Europa si posiziona come uno dei maggiori player internazionali con eccellenze di primato in alcuni segmenti, come la produzione di contenitori per la pizza e per il settore ortofrutticolo ed è fra i pochi produttori europei che, con nuove tecnologie può produrre carte riciclate a bassa grammatura di elevata qualità. Pro-Gest produce e commercializza anche prodotti in carta Tissue 100% di fibre di cellulosa con tre cartiere ed uno stabilimento di trasformazione e vendita in tutto il mondo.

Il Gruppo Pro-Gest in sintesi

1973

- **Anno di fondazione** della prima Società del Gruppo

354

- Milioni di Euro di **Ricavi totali** a livello di consolidato nel 2014 – (450 nel 2015)

40

- Milioni di Euro di **Ricavi provenienti dall'estero** nel 2014, circa l'11% del totale

20

- Milioni di Euro di **Utile Netto** registrato nel 2014

19,5%

- L'**EBITDA Margin** dell'intero Gruppo Pro-Gest nel 2014 a livello di consolidato

22

- Il numero di **società appartenenti al Gruppo** che vengono consolidate al 31 dicembre 2014

4

- Le **linee di business** verticalmente integrate: carta, cartone ondulato e packaging



- **22 stabilimenti** distribuiti in 8 regioni d'Italia



- **981 dipendenti** appartenenti alle società consolidate a luglio 2015

Le quattro linee di business

- Il Gruppo Pro-Gest è attivo principalmente in quattro linee di business verticalmente integrate:

1. MACERO

La raccolta del macero è la prima fase della catena del valore nella produzione della carta. Il Gruppo è attivo direttamente nella selezione della raccolta differenziata con uno stabilimento dedicato esclusivamente a questo scopo. Inoltre tutte le cartiere Pro-Gest sono anche piattaforme per avvio a riciclo dei rifiuti di carta e cartone provenienti dai territori in cui opera



2. CARTA

Pro-Gest recupera le fibre di carta provenienti dalla raccolta pre e post-consumo. Attraverso una complessa lavorazione le fibre vengono ridistribuite creando nuova carta riciclata che può essere nuovamente utilizzata per la fabbricazione di cartone ondulato e prodotti per imballaggio.



3. CARTONE ONDULATO

Le carte prodotte vengono consegnate agli ondulatori avvolte su bobine e impiegate per la trasformazione in fogli di cartone ondulato, un materiale rigido costituito dall'accoppiamento di più fogli di carta, alcuni dei quali lavorati per dar loro una forma ondulata.



4. PACKAGING

Ogni anno il gruppo Pro-Gest produce un miliardo e mezzo di contenitori in cartone ondulato per imballare qualsiasi tipologia di prodotto e soddisfare le più svariate richieste di mercato, dalla vaschetta per frutta allo scatolone di grandi dimensioni. Tutti i prodotti Pro-Gest sono riciclabili al 100% e dopo l'uso, opportunamente raccolti e selezionati possono ritornare alle cartiere.



Cenni storici

- Il Gruppo Pro-Gest ha un'esperienza nel settore di oltre 40 anni, durante i quali ha conosciuto una forte espansione sia organica che per vie esterne che l'ha portato a diventare oggi il gruppo leader in Italia nei settori in cui opera e uno dei principali a livello europeo. Qui di seguito sono ricapitolati alcuni dei passi cruciali nella storia del Gruppo:

1973	■ A Ospedaletto d'Istrana viene fondata dall'attuale Amministratore Delegato Bruno Zago, la prima azienda del Gruppo - Trevikart , tutt'oggi ammiraglia nel settore degli imballaggi.
1984-1988	■ Viene fondata Ondulato Trevigiano , primo ondulatore strategico, Plurionda , per ampliare la gamma di prodotti, Unioncart , scatolificio specializzato in grandi formati e viene acquisita e riavviata Cartitalia , società storica nel settore, ma che era stata tenuta chiusa per anni. Il Gruppo risale la filiera dell'imballaggio, diventando produttore di materia prima.
1992-1998	■ Durante questo periodo viene rilevata Cuboxal , specializzata nella produzione delle scatole per pizza. Successivamente viene acquisita la Cartiera di Carbonera , che produce carte per le copertine, nonché di carta tissue in cellulosa, ovvero un settore completamente nuovo. Infine, nel 1998 Pro-Gest conclude l'acquisizione delle cartiere Tolentino e San Giuliano .
2004-2005	■ Nel 2004 viene acquisito lo scatolificio Bergapack . Nel 2005 entra a far parte del gruppo Cartiere Villa Lagarina che permette a Pro-Gest di diventare market leader nella produzione di carte per ondulatori.
2007-2010	■ Cartonstrong entra a far parte del Gruppo, Nel 2009 viene fondata P-One , progetto embrione per lo sviluppo di design sostenibile in cartone.
2014-2015	■ Nel 2014 Pro-Gest, a seguito del concordato di due stabilimenti storici toscani, affitta Ondulati Giusti e Cartonificio Fiorentino (ora Pro-Gest Altopascio e Pro-Gest Fiorentino). Nel 2015 Pro-Gest continua ad espandersi acquisendo attraverso la controllata Trevikart altri due stabilimenti del gruppo Mauro Benedetti . Sempre nel 2015, il Gruppo ha acquisito gli impianti industriali, i terreni e i fabbricati dello stabilimento produttivo di Mantova – Cartiere Burgo .

Collocazione strategica degli stabilimenti sul territorio italiano

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DEI 22 STABILIMENTI DEL GRUPPO PRO-GEST

LOMBARDIA (3 stabilimenti) + Pro-Gest Mantova

Cartonstrong (MB)
TK Carnate (MB)
Cartiera di Voghera (PV)

TRENTINO – ALTO ADIGE (1 stabilimento)

Cartiere Villa Lagarina (TN)

Pro-Gest Mantova (MN)

EMILIA – ROMAGNA (2 stabilimenti)

Cartitalia (FE)
Ondulati Maranello (MO)

TOSCANA (3 stabilimenti)

San Giuliano (PI)
Pro-Gest Altopascio (LU)
Pro-Gest Fiorentino (FI)

TK Zero bianco (TV)
TK Silea (TV)
Plurionda (TV)
Sulypack (VE)

VENETO (9 stabilimenti)

TK Ospedaletto (TV)
Ondulato Trevigiano (TV)
Bergapack (TV)
Unioncart (TV)
Carbonera Recycling (TV)

MARCHE (1 stabilimento)

Cartiera Tolentino (MC)

SARDEGNA (1 stabilimento)

Cartiera di Cagliari (CA)

PUGLIA (1 stabilimento)

TK Modugno (BA)

LEGENDA:

RECUPERATORE
ONDULATORE
SCATOLIFICIO
CARTIERA

ALCUNI NOSTRI PRODOTTI – PACKAGING PER ORTOFRUTTA



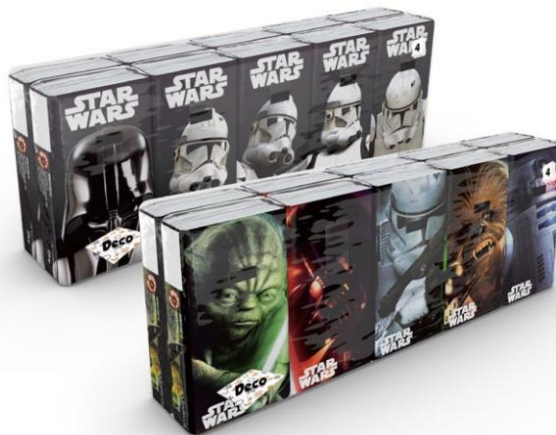
ALCUNI NOSTRI PRODOTTI – ARREDO ECOSOSTENIBILE



ALCUNI NOSTRI PRODOTTI – ESPOSITORI E PACKAGING SPECIALE



ALCUNI NOSTRI PRODOTTI - TISSUE



Missione, visione e valori del Gruppo

- Il Gruppo Pro-Gest si è posto una chiara **missione**, che rappresenta il parametro di riferimento delle sue azioni e decisioni; ha una **visione** precisa come quadro di riferimento della tabella di marcia e, infine, ha dei **valori** che guidano le sue azioni e delineano il suo comportamento in Italia e nel mondo:

MISSIONE

- Pro-Gest rappresenta da oltre 40 anni una garanzia di qualità dalla raccolta del macero all'imballaggio, fornendo l'intera gamma di prodotti della filiera del cartone ondulato. Si afferma come attività imprenditoriale di successo e market leader in Italia.

VISIONE

- Tecnologia d'avanguardia, Ecosostenibilità ed Integrazione Verticale sono gli ambiti su cui Pro-Gest investe per crescere e migliorarsi. Pro-Gest vive con convinzione la responsabilità sociale del territorio in cui opera coinvolgendo attivamente gli stakeholders, promuovendo un'industria sostenibile ed Eco-Friendly.

Soddisfazione del Cliente

- Rappresenta l'elemento principale sul quale il Gruppo si concentra per consolidare rapporti di collaborazione duraturi e leali. Ogni singolo stabilimento è in stretto contatto con i clienti, tale vicinanza consente la soddisfazione delle esigenze della clientela.

Investimenti in Ricerca e Sviluppo

- L'obiettivo è quello di realizzare nuovi prodotti, ottimizzare gli spazi e avere macchinari sempre più all'avanguardia in termini di qualità e di tecniche produttive che garantiscano un impatto minimo dei processi sull'ambiente.

Affidabilità e capacità di dare risposte ai clienti

- Tutto ciò è possibile grazie al continuo recepimento delle esigenze dei clienti, fornendo prodotti altamente personalizzati e di elevata qualità.

Sviluppo Eco-Sostenibile

- Tali normative (come ad esempio il Protocollo di Kyoto) comportano la riduzione delle emissioni di elementi inquinanti ma anche l'attenzione al riciclo della carta utilizzata e alla depurazione dell'acqua impiegata nei processi produttivi.
- Pro-Gest è la prima realtà europea ad aver ottenuto la certificazione di custodia forestale FSC e PEFC,
- Le cartiere Pro-Gest sono certificate ISO 14001 Ambiente attraverso l'accreditamento di TÜV Sud

Leadership di prodotto

- Il Gruppo, già leader in Italia come produttore di carta, cartone e packaging, mira a consolidare la propria posizione attraverso un'offerta integrata e personalizzabile rispetto alle esigenze e alle richieste della clientela.

VALORI

I vantaggi competitivi del Gruppo Pro-Gest

- Pro-Gest è un gruppo unico nel settore, quantomeno in Italia, infatti, mantenendo l'identità di ciascuna delle aziende del Gruppo, ha tutti i vantaggi di una piccola azienda ma ha la tecnologia, il know-how, la forza contrattuale e la gamma tipica delle grandi multinazionali.

Il Gruppo ha dei tempi di risposta verso i propri clienti rapidissimi, le consegne possono avvenire just-in-time.

Pro-Gest ha le competenze progettuali per poter personalizzare i propri prodotti secondo le esigenze del cliente.

Grazie alla filiera integrata le società del Gruppo riescono a mantenere costanti i volumi di produzione, essenziali soprattutto per le cartiere, grazie ai consumi interni al Gruppo stesso.

Le società del Gruppo non si avvalgono di intermediari, ma mantengono un rapporto diretto con i clienti, incrementando la qualità dei servizi e azzerando i costi di intermediazione.



I prodotti del gruppo si distinguono per la loro qualità, riconosciuta dal mercato, ottenuta attraverso i forti investimenti effettuati nel corso degli anni.

Grazie alla filiera integrata, Pro-Gest riesce a garantire ai propri clienti prodotti con le stesse caratteristiche anche a distanza di anni, elemento raro, ma molto apprezzato nel settore.

La vicinanza geografica rispetto ai propri clienti, permette alle società del Gruppo di contenere notevolmente i costi di trasporto rispetto alle multinazionali concorrenti.

La Famiglia Zago



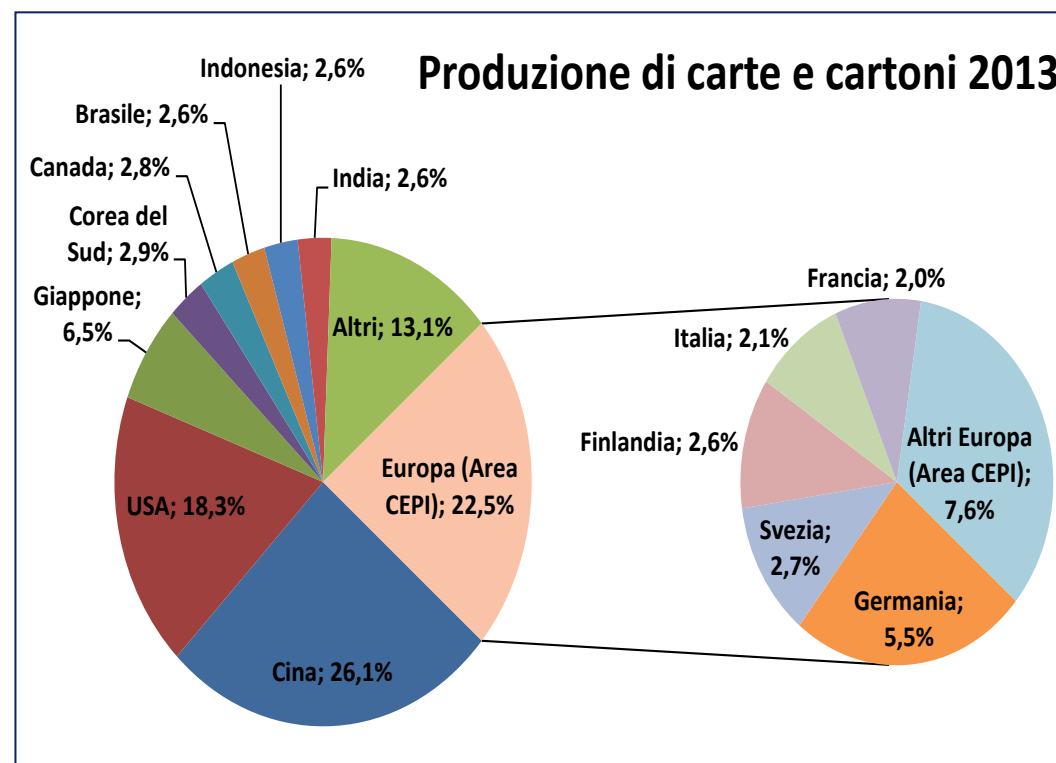
- I. Overview del Gruppo**
- II. Il mercato delle carte per ondulatori**
- III. Pro-Gest Mantova**
- IV. Focus occupazionale e tempistica del nuovo progetto**

Caratteristiche generali dei settori manifatturieri

	CARTA PER ONDULATORI	CARTONE ONDULATO	PACKAGING
CARATTERISTICHE SETTORI	■ In Europa nell'ultimo anno, sono state consumate circa 27 milioni di tonnellate di carta in bobine, di cui 3,8 milioni consumate in Italia. ■ L'arena competitiva è quella europea ma prevalentemente italiana in relazione ad un consumo interno più elevato rispetto alla produzione (pari a 2,7 milioni). ■ L'andamento di questo settore è strettamente collegato a quello del cartone ondulato e del packaging.	■ In Italia si consumano circa 5,7 miliardi di m² di cartone ondulato. ■ La crescita di questo comparto nell'ultimo anno è stata di circa il 2,2% e per i prossimi anni le attese sono in linea con questo dato.	■ In Italia, nel 2014 sono stati consumati 3,6 milioni di tonnellate di imballaggi in cartone ondulato. ■ Questo settore è quello che traina i precedenti due ed è a sua volta strettamente collegato con l'andamento del PIL nazionale e dello sviluppo del commercio, in quanto con l'aumento degli scambi commerciali aumenta anche la domanda di scatole e confezioni in carta. ■ La crescita attesa è intorno al 2% annuo.
FATTORI CRITICI DI SUCCESSO	■ Qualità del prodotto: – Adeguamento agli standard europei; – Stabilità caratteristiche del prodotto; – Leggerezza vs resistenza; ■ Adozione migliori tecnologie disponibili ■ Consegne tempestive con riflessi positivi nella logistica, nella produzione e nella soddisfazione dei clienti. ■ Filiera integrata	■ Filiera integrata. ■ Stabilità delle caratteristiche del prodotto proposto. ■ Efficienza nel trasporto. ■ Vicinanza al cliente. ■ Rapidità nella consegna.	■ Filiera integrata. ■ Qualità, resistenza e leggerezza dei prodotti. ■ Capacità di mantenere prodotti con caratteristiche costanti. ■ Tecnologia per personalizzare i prodotti alla luce delle nuove esigenze di marketing. ■ Capacità di soddisfare le esigenze di Just-in-time dei clienti. ■ Velocità e flessibilità assicurata anche da risorse umane altamente competenti.

Driver della domanda e andamento del mercato della carta e del cartone ondulato

- La domanda di carta e cartone ondulato ha un andamento direttamente proporzionale a quello del PIL del Paese e ai cicli economici, in quanto si tratta di un settore che abbraccia tutte le industrie e cresce all'aumentare del commercio.
- Inoltre, il settore è caratterizzato da una dislocazione capillare degli stabilimenti produttivi che servono localmente i consumi del territorio limitrofo a causa dell'elevata incidenza dei costi di trasporto.
- Dal lato della domanda, l'export, con un aumento del 2,7% su base annua, si conferma un elemento positivo dell'attività produttiva del settore, stabilendo un nuovo record con performance positive più o meno generalizzate nei diversi comparti.
- Nel complesso, sulla competitività del settore pesano i rincari delle cellulose quotate in dollari ma soprattutto l'aumento dei costi energetici, a causa dell'incremento degli oneri parafiscali su energia elettrica e gas, pari al 17% del costo della bolletta energetica del settore e al 20% del fatturato cartario.



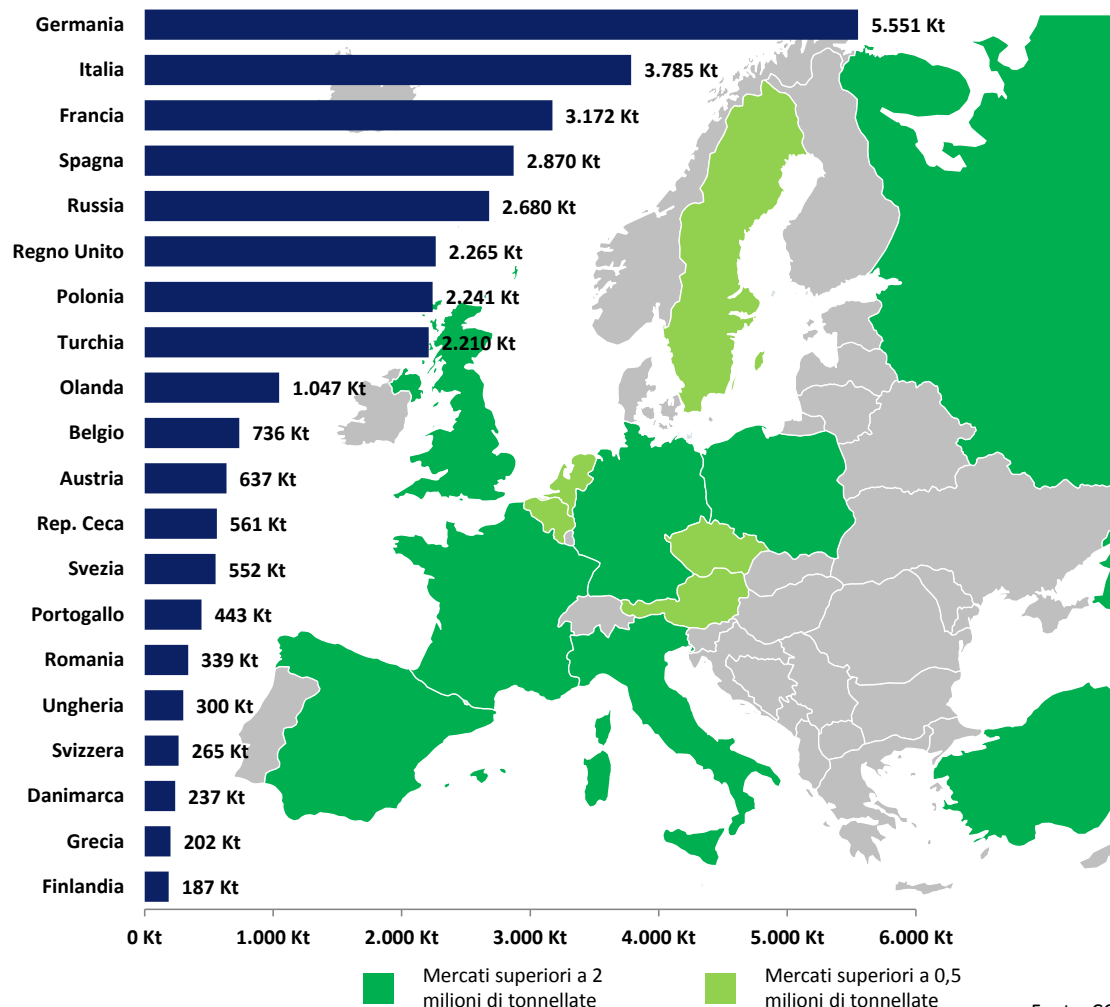
CARTA PER ONDULATORI: Caratteristiche e trend principali del mercato della carta per ondulatori

- La carta per ondulatore è il settore più importante dei vari tipi di carte. Se ne producono al mondo 150 milioni di tonnellate all'anno, e l'Europa rappresenta il terzo mercato con circa 27 Milioni di tonnellate dopo l'Asia e subito sotto al nord America.
- Nella tabella a destra, viene mostrata la domanda di carte per ondulatori (vergini + riciclate) nei vari Paesi.

L'Italia è il secondo mercato Europeo per consumi, ma produce circa **1,1 Mln di tonnellate** in meno rispetto al consumato ed è quindi un importatore netto. C'è dunque uno spazio significativo di crescita per la produzione di carta di qualità oggi importata.

Le tipologie delle carte per ondulatori che produrrà l'impianto di Mantova, attualmente viene importata da Paesi CEE ed extra CEE. **L'impianto di Mantova può soddisfare circa un terzo di questa domanda.**

Domanda di carte per ondulatori nel 2014



Fonte: CCB

- I. Overview del Gruppo**
- II. Il mercato delle carte per ondulatori**
- III. Pro-Gest Mantova**
- IV. Focus occupazionale e tempistica del nuovo progetto**

Le figure chiave per l'impianto di Mantova

- L'intero progetto di Mantova sarà seguito direttamente da un pool manageriale altamente qualificato del Gruppo Pro-Gest. Si riportano di seguito i profili dei principali manager che seguiranno il processo.



Bruno Zago, Amministratore Delegato Pro-Gest

- Fondatore del Gruppo Pro-Gest, principale gruppo italiano nel settore del cartone ondulato



Francesco Zago, Direttore Generale

- Membro del CDA del Gruppo Pro-Gest, laureato presso la Pepperdine University (USA), master MBA Imprenditori al CUOA, Responsabile del progetto di ristrutturazione Cartiere Villa Lagarina dal 2007



Giancarlo Giacomini, Direttore Tecnico

- Amministratore Delegato delle cartiere del Gruppo, con esperienza pluridecennale nel settore del recupero materie prime e della produzione della carta per ondulatori



Stefano Lucchi, Manager operativo

- Laureato in Ingegneria all'Università di Padova, master MBA Executive al CUOA, consolidata esperienza internazionale nel settore della produzione cartaria



Alfredo Pistoni, Responsabile Produzione

- Responsabile di Produzione del sito durante la gestione Burgo, con esperienza nella gestione di impianti ad alta tecnologia e produttività

- Ulteriormente al diretto supporto manageriale delle figure esposte sopra, il progetto di Mantova beneficia di tutte le sinergie con le altre società del Gruppo Pro-Gest oltre che dal coordinamento della Capogruppo.

Perché Mantova - Aspetti generali

- Ad oggi in Italia, solo la cartiera di Villa Lagarina produce carta per ondulatori a bassa grammatura ed alte performance, carta che è sempre più richiesta dal mercato domestico. La restante quota viene importata dagli altri paesi europei, con aggravio di costi logistici e di trasporto. Pertanto Pro-Gest, incrementando questa produzione con l'avviamento dello stabilimento di Mantova, andrà a sostituire buona parte dei volumi importati con alte probabilità di penetrare il mercato nazionale e i mercati dei paesi limitrofi.
- La cartiera, pur costruita negli anni '60 dispone di spazi adeguati. Nel capannone Nervi è alloggiata una macchina di 7 mt di luce ed è possibile l'installazione di una macchina con un formato ideale per le produzioni di ondulato di 7,6 mt.
- La cartiera inoltre ha al suo interno tutti i locali e i sottoservizi già predisposti per la conversione e la ripresa delle attività in un settore diverso, ma simile. (adduzione e scarico acque, sottostazione elettrica, cabina di decompressione metano, locali tecnici).
- Mantova dispone di un importante know-how, quello del personale che per anni ha lavorato nell'unica fabbrica italiana di produzione di carta da giornale. Le persone che lavoravano con Burgo sono competenti nella fabbricazione di carte riciclate ad alta velocità e a basse grammature.
- Il trasporto del prodotto della cartiera avviene principalmente su strada. La posizione logistica dello stabilimento è eccellente per soddisfare clienti italiani ed internazionali, in quanto si trova in prossimità dell'autostrada A22 (Brennero – Modena) che è collegata direttamente con le due principali autostrade italiane, l'A1 (Milano – Roma – Napoli) e l'A4 (Torino – Milano – Trieste). Inoltre, non è escluso, che possa essere riattivato l'Approdo sul Mincio per raggiungere via acqua, tutto il bacino mediterraneo evitando ulteriore traffico terrestre.



Veduta dell'impianto di Mantova

Principali dati sull'impianto di Mantova:

Superficie coperta (m²):	80.000 m²
Investimenti:	Più di 150 milioni di Euro
Produzione annua a regime:	400.000 tons
Larghezza (metri):	7,6 m
Tipologia:	Carta per ondulatori
Peso (gr/m²):	70-160 (gr/m²):

Focus sulla materia prima

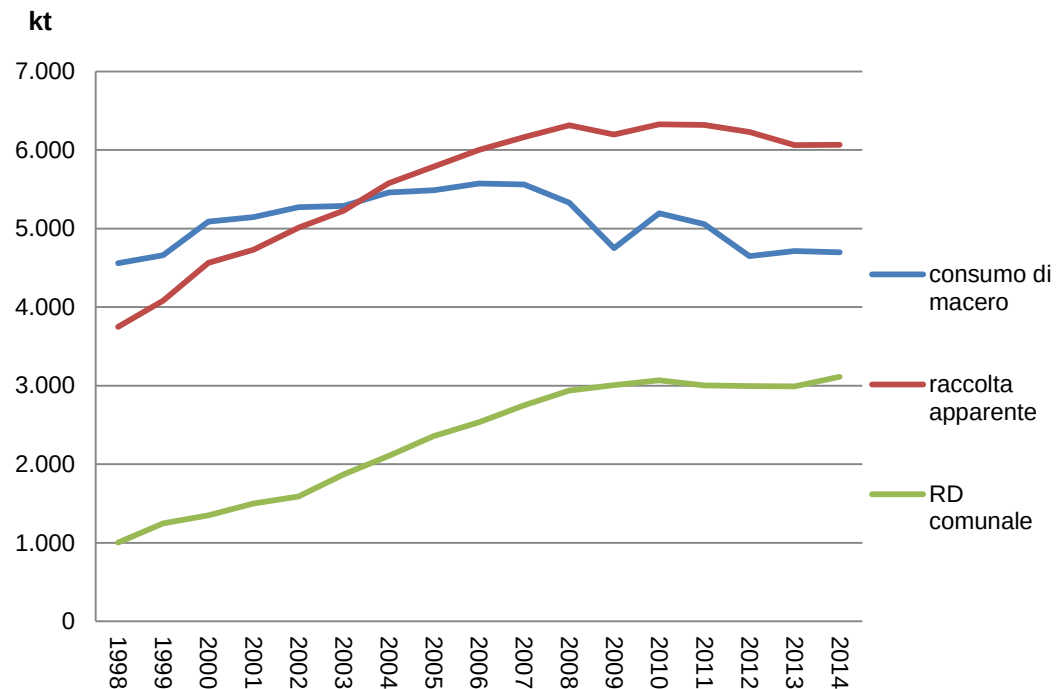
- La cartiera utilizzerà al 100% carta da macero come materia prima. Queste 440.000 tonnellate di carta all'anno altrimenti finirebbero in discarica, inceneritori, oppure esportate nei paesi del far-east.
- Si tratta di «Ex-Rifiuti» dei cittadini che vengono convertiti in nuovi prodotti, anch'essi 100% riciclabili.
- Il riciclo purtroppo non può essere perfetto. All'interno delle balle di macero si trovano materiali estranei come nastro adesivo, pezzi di polistirolo, cellophane, carta plastificata non lavorabile, residui di legno, etc.
- Questo materiale deve essere separato dalle fibre di carta, mediante una serie di macchinari filtranti.
- Gli scarti derivanti da questa separazione meccanica sono identificati con i codici CER 030310 e 030307 ed hanno un alto potere calorifico. Le uniche possibili destinazioni di questo materiale disomogeneo sono la discarica oppure la valorizzazione energetica.
- Questo materiale è indesiderato dalla cartiera >> il nuovo sistema di controllo sistematico dei carichi in ingresso servirà per migliorare e limitare l'ingresso di materiali estranei. La cartiera di Mantova sarà la prima cartiera in Italia ad avere questa tecnologia innovativa.



Fonte: COMIECO

Perché Mantova - Focus sulla materia prima

- In Italia la raccolta apparente di carta e cartone è pari a 6,1 milioni di tonnellate mentre il consumo di carta da riciclo è pari a 4,7 milioni di ton
- La raccolta apparente comprende sia la carta raccolta dai comuni che quella di effettuata dai privati pari a poco meno di 3 milioni di tonnellate.
- L'Italia è paese esportatore già dal 2004;
- Nel 2014 il saldo netto esportato è pari a poco meno di 1,4 milioni di tonnellate

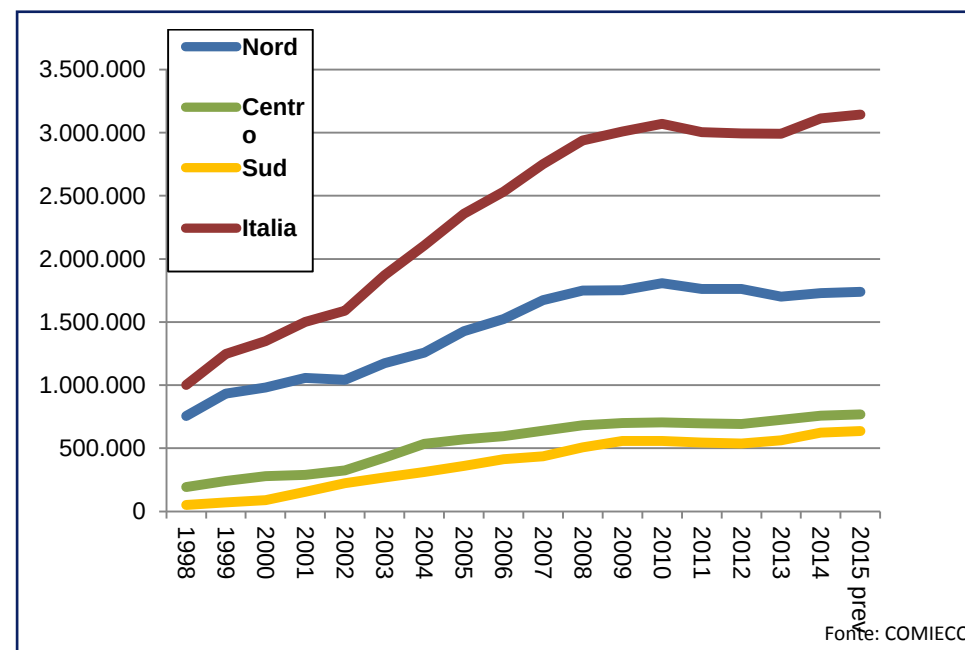


Fonte: COMIECO

Perché Mantova - Focus sulla materia prima

- In quindici anni la raccolta «comunale» di carta e cartone è più che triplicata passando da 1 a oltre 3 milioni di tonnellate.
- Si stima che possa essere intercettata a livello nazionale nuova raccolta «comunale» per non meno di 1,1 milioni di tonnellate.
- Il principale serbatoio è il meridione ma almeno un quarto di tale potenziale è disponibile nel nord del paese.
- Il territorio di Mantova è in posizione strategica tra Emilia Romagna e Lombardia dove la capacità di utilizzo di macero è inferiore agli attuali livelli di raccolta «comunale» (908mila ton derivanti da RD contro 728mila ton utilizzate).
- A questo quantitativo va aggiunta tutta la raccolta privata effettuata nel territorio che non ha cartiere vicine.
- In queste due regioni è individuato oltre il 60% (poco meno di 160mila ton) dell'ulteriore potenziale di raccolta «comunale».

	RD CARTA 2014	Potenziale nuova raccolta
	t	t
Nord	1.728.002	250.093
Centro	759.280	178.436
Sud	624.091	648.333
ITALIA	3.111.373	1.076.862



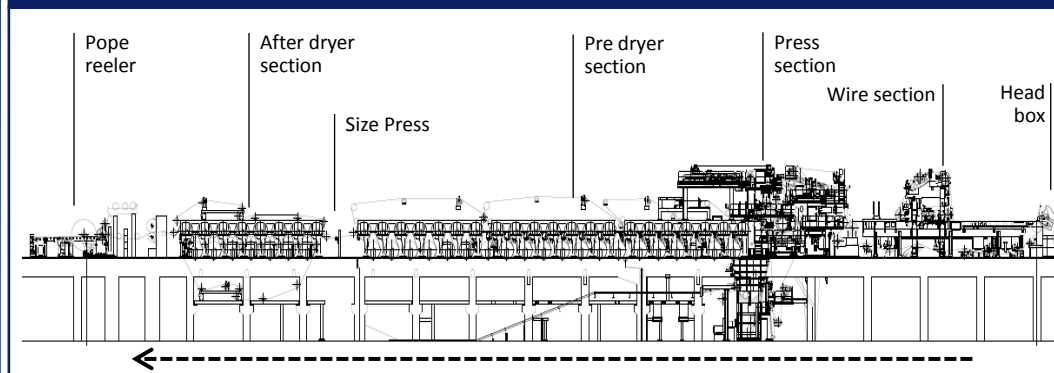


L'investimento previsto è superiore a 150 milioni di Euro

Descrizione della nuova macchina

- Verrà installata una macchina continua nuova all'interno dello stabilimento di Mantova che sarà, sia dal lato delle dimensioni che dal lato tecnologico, **la più importante macchina in Italia e una delle più importanti nel panorama europeo per le carte riciclate.**
- Verrà ricostruita interamente la preparazione impasti, dove verrà lavorata esclusivamente carta da macero che non dovrà più essere disinchiostro. **Gli impasti saranno prodotti con le migliori tecniche disponibili garantendo un consumo di acqua di circa 1/3 rispetto alla media italiana.**

Descrizione della macchina esistente:



Principali dati della nuova macchina

Tipologia:	Carte per ondulatori
Velocità:	1.500 m/min
Larghezza:	7,6 m
Peso (gr/m²):	70 - 160 (gr/m ²)
Capacità produttiva	400.000 t/year

Il progetto della nuova macchina



Focus sul Piano Energetico

- Il Gruppo ha previsto un piano energetico. Macchine da carta di queste dimensioni, seppur molto più performanti ed efficienti rispetto alle macchine tradizionali, hanno un'alta produttività e un'elevato consumo di energia. L'autoproduzione di energia è necessaria per essere competitivi con i paesi limitrofi concorrenti, che oltre ad essere autoproduttori, possono contare su un mercato energetico con prezzi più bassi rispetto al mercato italiano. L'Italia ha un costo energetico mediamente del 30% superiore alla resto d'Europa.
- In termini di consumo energetico, per aumentare la competitività e l'efficienza, si prevede di smantellare le caldaie a gas naturale esistenti, ormai obsolete, e di installare un nuovo impianto di cogenerazione di ultima generazione (SoLoNox) che garantisce maggiore efficienza, costi ridotti e basse emissioni inquinanti nell'aria. Il piano prevede l'installazione di due turbogas in assetto cogenerativo ad alto rendimento, accoppiate ad una turbina a vapore, per la produzione di nominali 30 MWh di potenza elettrica e 120 tonnellate di vapore necessarie all'asciugamento della carta.
- Nell'area è già presente un termovalorizzatore, costruito negli anni '90 in grado di produrre energia dagli scarti provenienti dalla materia prima e separati nei processi produttivi della cartiera. Il piano energetico prevede la riattivazione e l'ammodernamento dell'impianto, che sarà destinato ai soli rifiuti delle cartiere del Gruppo Pro-Gest per un quantitativo annuo di 80.000 tonnellate - pari all'esistente già autorizzato, ma con emissioni in atmosfera molto più ridotte.



Veduta aerea dell'impianto di Mantova

Altri dati:

Durata installazione:	13 mesi
Inizio produzione:	Subordinato all'ottenimento delle licenze necessarie.
Dipendenti previsti:	Circa 100
Orizzonte temporale investimento:	30/40 anni

Focus sugli aspetti culturali

- Pro-Gest ha completato l'acquisizione dell'impianto di Mantova e le relative strutture il 30 Giugno 2015 da Burgo Group SpA. L'impianto, che era specializzato nella produzione di carta da giornale, si trova in un'area di 550.000 mq, vicino ai laghi del Mincio, sul lato opposto rispetto alla centro storico di Mantova.
- L'edificio principale è stato concepito e realizzato dal famoso architetto italiano Pierluigi Nervi, ed è considerato un capolavoro di ingegneria industriale. Frutto di un vasto progetto di ricerca, è una delle sue opere più complesse e ardite dal punto di vista tecnico e architettonico. E' conosciuta con il nome di «La Fabbrica Sospesa», grazie allo straordinario effetto dato dai due monumentali telai in cemento armato alti 50 metri che sostengono la copertura metallica.
- Lo stabilimento sarà restaurato mantenendo i principi originali previsti dall'architetto e riportandolo alle condizioni di progetto.
- Inoltre il Gruppo è intenzionato a creare, all'interno del fabbricato di mattoni ex-pastalegno, un Museo della Carta e dell'Architettura, con un auditorium con una capienza di 250 persone da utilizzare per presentazioni e convegni di ogni tipo. L'obiettivo è quello di fare dello stabilimento di Mantova un polo culturale e cartario che sia un simbolo di riferimento sia per l'Italia che per l'Europa trasparente ed aperto al pubblico.



Rendering preliminare del restauro dell'edificio Nervi

Aspetti culturali

Architetto:

Pier Luigi Nervi

Conosciuta come:

“La Fabbrica Sospesa”

**Anno di
progettazione:**

1961/1964

Tipologia

Architettura
Industriale Moderna

- I. Overview del Gruppo**
- II. Il mercato delle carte per ondulatori**
- III. Pro-Gest Mantova**
- IV. Focus occupazionale e tempistica del nuovo progetto**

Le implicazioni impiegatizie - DIRETTI

- L'investimento del Gruppo Pro-Gest nella cartiera di Mantova avrà benefici anche in termini occupazionali, infatti Pro-Gest assumerà il personale anche selezionandolo tra gli ex-dipendenti della Burgo Group S.p.A. che sono attualmente disoccupati. E' previsto che gli assunti una volta che la cartiera entrerà a regime saranno circa 100 persone, di cui 80 direttamente per la cartiera e 20 destinati invece al termovalorizzatore. Le assunzioni avverranno nella misura di 5/6 ingressi al mese per i primi 12 mesi dall'avviamento dei lavori, mentre le restanti 35/45 assunzioni saranno formalizzate poco prima dell'avviamento degli impianti.

Il piano di assunzioni previsto per lo stabilimento di Mantova nel 2016, nel caso di ottenimento delle autorizzazioni necessarie.



Le implicazioni impiegate - INDOTTO

- Oltre ai benefici diretti, esaminati nella slide precedente, l'investimento del Gruppo Pro-Gest nella cartiera di Mantova avrà ricadute importanti sull'intero indotto del territorio mantovano.

30/40
anni

L'orizzonte temporale in cui un investimento di questo tipo sarà competitivo.

**350/
450**

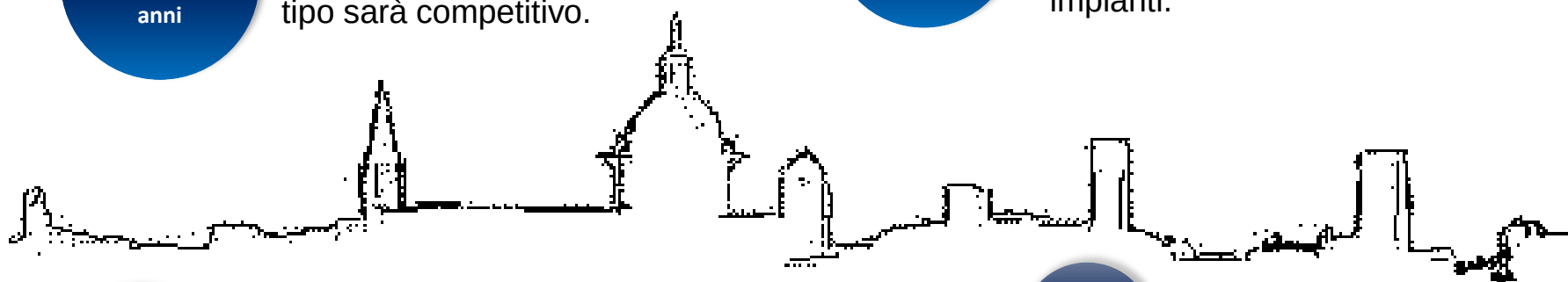
Gli operai al lavoro per i primi 18/24 mesi addetti al montaggio e smontaggio degli impianti.

**150/
200**

I lavoratori di aziende esterne che lavoreranno quotidianamente sul sito della cartiera e sul territorio mantovano.

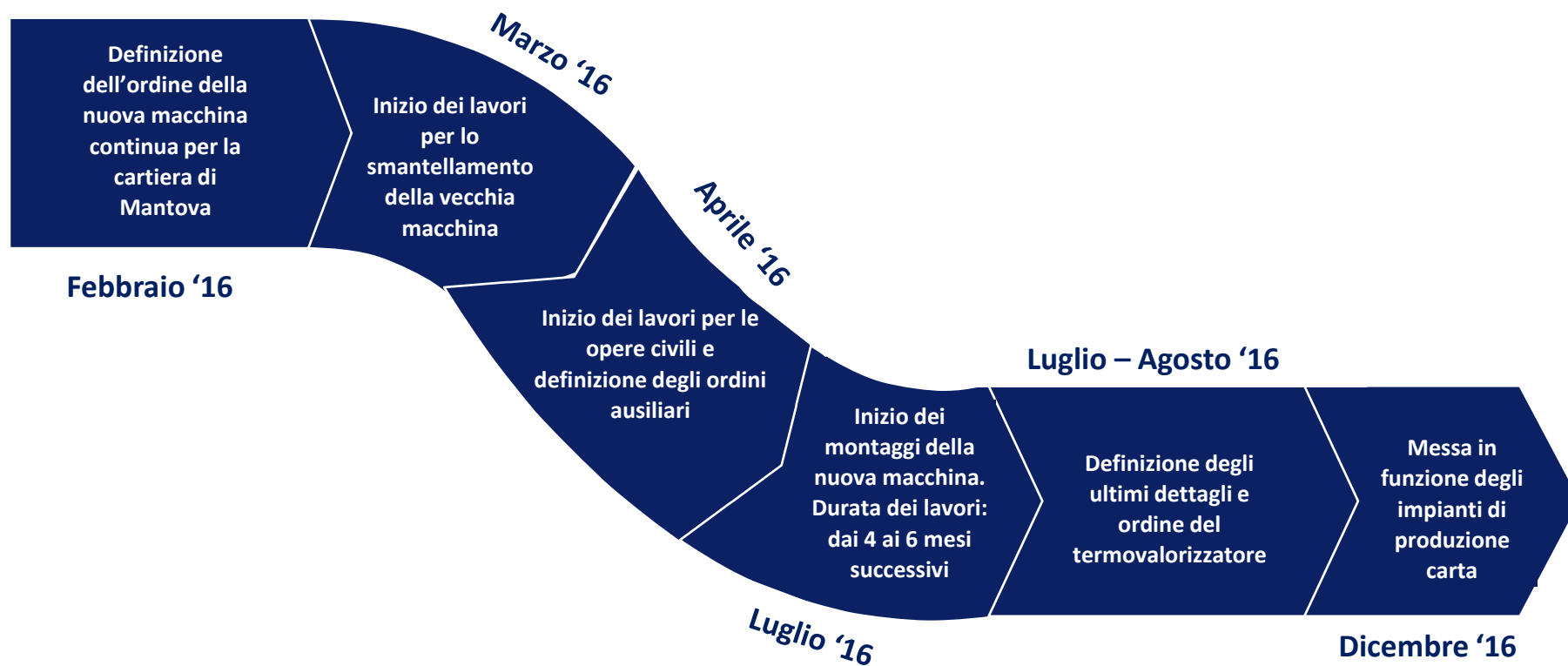
150

Gli addetti (tecnologi internazionali) che durante lo start up seguiranno la fase di messa a regime degli impianti per almeno un anno dopo l'avviamento.



Cronoprogramma

- Il programma di lavori per la realizzazione dell'investimento nella cartiera di Mantova si concentra sostanzialmente nell'intero anno 2016. In particolare si riportano quali saranno le tappe principali:



La messa in funzione dell'impianto è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.



VI RINGRAZIAMO PER L'ATTENZIONE E IN PARTICOLARE:

